

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
Piano di Localizzazione Emittenza Radio e Televisiva PLERT
L.R. 30/00 e s.m.i. Art. 3

Verbale prima seduta plenaria - 23 ottobre 2002

Prot. N. 30999/08-09-01 del 19.03.03

L'anno 2002, il giorno VENTITRE del mese di OTTOBRE alle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio della Residenza Provinciale sita in Viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena, in seguito della lettera di convocazione del Presidente della Conferenza di Pianificazione, Assessore alla Programmazione e Pianificazione Territoriale, Maurizio Maletti, trasmessa agli enti partecipanti con lettera Prot. N. 101906/8-9-1 del 11.10.2002, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Provinciale di localizzazione dell'emittenza radio e televisiva della Provincia di Modena.

Alla seduta risultano convocati e sono presenti:

ENTE PARTECIPANTE	NOMINATIVO	Presente/Assente
Ministero Comunicazioni Ispettorato Territoriale	Ing. Marco Cevenini	Presente
Regione Emilia-Romagna	Dott. Sergio Garagnani	Presente
Provincia Bologna	Dott. Andrea Diolaiti	Presente
Provincia di Ferrara	-	-
Provincia di Reggio Emilia	-	-
Provincia di Lucca	-	-
Provincia di Pistoia	-	-
Provincia di Mantova	-	-
Comune di Bastiglia	William Zaccarelli	Presente
Comune di Bomporto	Giuseppe Rovatti	Presente
Comune di Campogalliano	Giorgio Baroni	-
Comune di Camposanto	Giuseppe Rovatti	-
Comune di Carpi	Demos Malavasi (Arch. Paola Fregni delegata)	- Presente
Comune di Castelfranco Emilia	Fausto Galetti	-
Comune di Castelnuovo Rangone	Roberto Arperoli	-
Comune di Castelvetro	Roberto Maletti	-
Comune di Cavezzo	Alberto Sabbatini (Benatti Luigi delegato)	- Presente
Comune di Concordia s/S	Ivano Mantovani	-
Comune di Fanano	Alessandro Corsini	-
Comune di Finale Emilia	Raimondo Soragni (Ass. Michele Scacchetti delegato)	- Presente
Comune di Fiorano Modenese	Egidio Pagani (Ass. Luigi Valerio delegato)	- Presente
Comune di Fiumalbo	Nando Norberto Nardini	-
Comune di Formigine	Fabrizio Righi (Valeria Ventura delegata)	- Presente

Comune di Frassinoro	Elio Pierazzi	-
Comune di Guiglia	Angelo Pasini	-
Comune di Lama Mocogno	Giovanni Battista Pasini	-
Comune di Maranello	Giancarlo Bertacchini (Massimo Massari delegato)	- Presente
Comune di Marano s/P	Marco Poggi	-
Comune di Medolla	Enzo Rinaldi	-
Comune di Mirandola	Luigi Costi (Caleffi Carlo e Giliberti Marzia non delegati)	- Presente Presente
Comune di Modena	Giuliano Barbolini (Ass. Tesauro delegato)	- Presente
Assessorato Ambiente Comune di Modena	Daniele Bertoni	Presente
Assessorato Urbanistica Comune di Modena	Cadignani Rossella	Presente
Comune di Montecreto	Luciano Beccati	-
Comune di Montefiorino	Maurizio Paladini	Presente
Comune di Montese	Luciano Mazza	-
Comune di Nonantola	Stefano Vaccari	-
Comune di Novi di Modena	Daniela Malavasi (Ass. Eleno Dondi delegato)	- Presente
Comune di Palagano	Paolo Galvani	-
Comune di Pavullo N/F	Vito Tedeschini (Arch. Beatrice Celli delegata)	- Presente
Comune di Pievepelago	Italo Nesti	-
Comune di Polinago	Gian Domenico Tomei	-
Comune di Prignano	Ennio Bonilauri	-
Comune di Ravarino	Massimo Lenzi	-
Comune di Riolunato	Livio Migliori	-
Comune di S. Cesario	Lorella Vignali	-
Comune di S. Felice S/P	Mauro Cestari	-
Comune di S. Possidonio	Barbara Bulgarelli	-
Comune di S. Prospero	Wolmer Fregni	-
Comune di Sassuolo	Laura Tosi (Giordano Guidetti delegato)	- Presente
Comune di Savignano	Catia Fornari	-
Comune di Serramazzoni	Luigi Ralenti (Ass. Franca Cottafavi delegata)	- Presente
Comune di Sestola	Franco Cerfogli (Ing. Amelio Fraulini delegato)	- Presente
Comune di Soliera	Davide Baruffi (Ass. Angela Loschi delegato)	- Presente
Comune di Spilamberto	Luca Gozzoli	-
Comune di Vignola	Roberto Adani (Lateana Antonio)	- Presente

	delegato e Gualdi Ivaldo)	Presente
Comune di Zocca	Giovanna Zini (Ass. Olmi Gianluigi delegato)	- Presente
Comunità Montana Appennino Modena Est	-	-
Comunità Montana Appennino Modena Ovest	-	-
Comunità Montana del Frignano	-	-
Consorzio Parco Regionale Alto Appennino Modenese	-	-
Consorzio Parco Regionale dei sassi di Roccamalatina	-	-
Consorzio per la gestione dell'area di riequilibrio ecologico della cassa di espansione del fiume Secchia e delle aree contigue	-	-

Il **Presidente della Conferenza di Pianificazione, Ass. Maurizio Maletti**, apre alle ore 10.10 la prima seduta della Conferenza di Pianificazione.

L'Assessore all'Ambiente della Provincia di Modena e Presidente del Comitato Tecnico, **Ferruccio Giovanelli**, espone in sintesi i contenuti e le finalità del Piano Provinciale che sarebbe stato illustrato di seguito.

Prende la parola il Presidente della Conferenza di Pianificazione, **Ass. Maurizio Maletti**, che approfondisce il significato della L.R. 20/2000 e il ruolo specifico della Conferenza di Pianificazione. Di seguito comunica che la totalità delle informazioni relativamente ai contenuti del PLERT (Piano Provinciale di Localizzazione dell'emittenza radio e televisiva della Provincia di Modena) è contenuta nel CD-ROM distribuito in allegato alla lettera di convocazione ed è inoltre pubblicato sul sito Internet della Provincia di Modena all'indirizzo www.provincia.modena.it. È stato di seguito proposta e approvata all'unanimità la seguente bozza di calendario relativamente al programma di incontri della Conferenza di Pianificazione:

DATA INDICATIVA	SEDUTA	OGGETTO
23 ottobre 2002	Prima seduta plenaria	Presentazione del programma delle attività Illustrazione dei tre documenti
Entro 15 novembre 2002	Primo incontro con associazioni e soggetti invitati	Illustrazione dei tre documenti
Entro fine novembre 2002	Secondo incontro con associazioni e soggetti invitati	Raccolta valutazioni e pareri
Prima settimana di dicembre 2002	Seconda seduta plenaria	Verifica ed esposizione di valutazioni e pareri da parte degli enti partecipanti
Entro gennaio 2003	Terza e conclusiva seduta plenaria	Indirizzi conclusivi per l'elaborazione del Piano Messa a punto delle modifiche e degli approfondimenti puntuali da tenere in considerazione nella elaborazione definitiva del Piano Esposizione della sintesi conclusiva sottoscrizione dei verbali

Il **Presidente della Conferenza, Ass. Maurizio Maletti**, propone inoltre un elenco dei soggetti e delle associazioni invitati ai prossimi due incontri di approfondimento in cui compaiono nell'ordine:

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA;

- LEGA AMBIENTE ARCI;
- L.I.P.U.;
- ITALIA NOSTRA;
- LEGA PER LA DIFESA ECOLOGICA;
- W.W.F.;
- GRUPPO NATURALISTICO MODENESE;
- GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE;
- CONSULTA VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE;
- FEDERCONSUMATORI;
- MOVIMENTO CONSUMATORI;
- ADICONSUM;
- ADOC;
- RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA;
- ING. BRUNDI;
- COORDINAMENTO AERANTI CORALLO;
- FRT FEDERAZIONE RADIO TELEVISIONI;
- AETER ASSOCIAZIONE EMITTENTI TELEVISIVE EMILIA ROMAGNA;
- RNA RADIO NAZIONALI ASSOCIATE;
- COMITATO CITTADINO CONTRO L'INQUINAMENTO DA CAMPI ELETTROMAGNETICI
– SERRAMAZZONI C/O CLARA BAISI;
- COMITATO SCUOLA MEDIA STATALE GUIDOTTI MISTRALI;

Il Presidente della Conferenza, **Ass. Maurizio Maletti**, continua il suo intervento illustrando i contenuti principali del Piano Provinciale il cui obiettivo primario è quello di tutelare la salute dei cittadini garantendo la libertà di comunicazione e di impresa e salvaguardando le risorse naturali e paesaggistiche dell'intero territorio provinciale. Sottolinea che l'entrata in vigore del D.Lgs 198/2002, conosciuto come "Decreto Gasparri", ha stabilito una corsia privilegiata per l'installazione degli impianti di telefonia mobile e quelli radio-televisivi, definiti "*infrastrutture strategiche di comunicazione*", minando alla radice l'impianto normativo e procedurale previsto dalla Legge Regionale 30/2000. Nella sostanza il decreto prevede una sorta di liberalizzazione delle procedure relative agli impianti radio, televisivi e di telefonia mobile, in deroga alle norme di legge e di regolamento vigenti, rendendo inapplicabili sia la Legge Regionale 30/2000 che i Regolamenti di cui si sono dotati alcuni Consigli Comunali relativamente alla telefonia mobile.

Il Presidente sottolinea che l'entrata in vigore del decreto ha prodotto i seguenti effetti:

- viene eliminata la possibilità per gli Enti locali di effettuare una qualsiasi autonoma valutazione in merito alla pianificazione e localizzazione degli impianti Il decreto prevede che questi ultimi possano essere installati ovunque, in quanto compatibili con qualsiasi destinazione, anche in deroga alle normative di PRG ed a tutte le leggi ed i regolamenti vigenti, ad eccezione della norma di tutela dei vincoli storico-architettonici e paesaggistici (D. Lgs. 490/1999). In particolare con riferimento alle competenze attribuite dalla L.R. 30/00 alle Province sarebbe preclusa la redazione del Piano provinciale di localizzazione dell'emittenza radio e televisiva previsto dall'art. 3 della Legge medesima;
- con riferimento alle competenze dei Comuni, l'installazione delle antenne degli impianti di telefonia mobile viene assoggettata esclusivamente alla Denuncia di Inizio Attività e sul silenzio-assenso eliminando ogni sorta di pianificazione delle installazioni che la legge regionale ed i regolamenti comunali prevedevano ai fini della minimizzazione delle esposizioni e della razionale distribuzione territoriale e rendendo di fatto impossibile diniegare un'istanza di installazione se non esclusivamente per motivi attinenti ai vincoli storico-architettonici e ambientali. Il Decreto stabilisce i tempi per le verifiche da parte degli Enti competenti (si pensi ai 20 giorni per l'espressione del parere ARPA ed alla necessità di convocare conferenza di servizi entro 30 giorni in caso di parere negativo di qualche Ente) restando alquanto improbabile l'esperimento delle verifiche necessarie prima del configurarsi del silenzio-assenso.

Il Presidente della Conferenza, **Ass. Maurizio Maletti**, interpretando la volontà dell'Amministrazione Provinciale, propone di dare il massimo sostegno alle azioni intraprese dalla Regione Emilia-Romagna, impegnata da un lato a sottoporre il Decreto al vaglio di legittimità davanti alla Corte Costituzionale e dall'altro all'emanazione di normativa regionale che ribadisca l'applicabilità della Legge Regionale 30/2000. Sottolinea che l'insieme delle disposizioni della legge regionale sono largamente condivise dal sistema delle Autonomie Locali, associazioni e operatori del settore perchè consentono di contemperare le esigenze di tutela della salute e dell'ambiente con quelle di realizzare e sviluppare le reti di teleradiocomunicazione. Il Presidente Maletti sottolinea inoltre la necessità di impegnare il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale a perseguire l'obiettivo dell'applicazione delle procedure e dei disposti dalla Legge Regionale 30/2000 e pertanto a procedere nella redazione sia del Piano provinciale di localizzazione dell'emittenza radio e televisiva, per il quale è già stata attivata la Conferenza di Pianificazione, che del Piano provinciale inerente le linee e gli impianti elettrici. Ricorda che la Conferenza di Pianificazione ha la finalità di costruire un quadro conoscitivo condiviso e di esprimere valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte prospettate dal documento preliminare e dalla Valsat. Al termine della Conferenza saranno valutate le possibili soluzioni atte a risolvere le problematiche condizioni di criticità rilevate dal Piano. L'Amministrazione Provinciale intende conseguire tale traguardo solamente dopo un approfondito confronto tra tutti gli enti e le associazioni partecipanti e invitate.

Terminato il suo intervento, il Presidente cede la parola al Direttore dell'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale, **Dott. Eriuccio Nora**, il quale sottolinea l'importanza del nuovo stile procedurale introdotto dalla L.R. 20/2000, i criteri ispirativi e il significato della Conferenza di Pianificazione. Ribadisce quanto sia importante e urgente la trattazione dell'argomento inquinamento elettromagnetico al fine di ottenere nel più breve tempo possibile una soluzione a tale problematica in modo da garantire migliori condizioni della qualità della vita dei cittadini interessati da tale fenomeno. Ricorda che gli obiettivi imminenti che l'Amministrazione Provinciale intende perseguire sono il Piano provinciale di risanamento elettromagnetico, il Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti, il Piano delle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante e l'adeguamento del PTCP al PAI dell'Autorità di Bacino del fiume Po, qualora necessario. L'obiettivo della Provincia sarà quello di mantenere alto il livello di partecipazione al processo pianificatorio, sforzandosi di ridurre al massimo i tempi procedurali e al contempo di dare voce a tutti i soggetti ed enti partecipanti ed invitati.

Prende la parola il **Dott. Fabio Tunioli**, consulente della Provincia di Modena, illustrando i contenuti del PLERT ed in particolare specifica che le le fonti da cui sono stati attinti i dati sono le banche-dati dell'ARPA, dei Comuni, del SIT della Provincia oltre ai sopralluoghi sul campo. Illustra poi:

- la struttura delle schede in cui vengono rappresentati i dati cartografici e alfanumerici dei singoli siti;
- la Tabella A contenuta nel Documento Preliminare in cui viene valutata la criticità dei siti esistenti con le conseguenti determinazioni del Piano;
- i contenuti relativi alle tavole 1, 2 e 3 allegate al Quadro Conoscitivo Preliminare.

Interviene il **Dott. Mauro Morselli**, consulente della Provincia di Modena, specificando i seguenti punti del Quadro Conoscitivo:

- le modalità di misura dei campi elettromagnetici;
- valutazione dell'esposizione attraverso la stima del campo elettromagnetico;
- ubicazione dei siti e rapporti con le strutture limitrofe.

Segue l'intervento del **Dott. Sergio Garagnani** del Servizio promozione indirizzo e controllo ambientale della Regione Emilia Romagna. L'intervento si è sviluppato relativamente al progetto di

legge che la Regione Emilia Romagna emanerà a breve con l'intento di recuperare la disciplina legislativa della L.R. 30/2000 resa inapplicabile dal D.Lgs. 198/2002 "Decreto Gasparri". In contemporanea la Regione Emilia Romagna si appellerà alla Corte Costituzionale con l'intento di rendere inapplicabile il D.Lgs. 198/2002 essendo tale decreto lesivo dell'autonomia locale delle Regioni.

Il progetto di legge regionale prevede che entro fine novembre vengano varati tre articoli:

- il primo col quale viene ripristinata la procedura della L.R. 30/2000;
- il secondo col quale viene disciplinato il regime transitorio;
- il terzo col quale si caratterizza tale procedura di urgenza.

Inoltre comunica che il CIPE ha finanziato con una delibera la rilocalizzazione dei siti di emittenza radiotelevisiva ritenuti critici ma non entrando nel merito dell'esatta localizzazione.

Interviene l'Assessore del Comune di Fiorano Modenese, **Luigi Valerio**, ponendo un quesito relativo alle modalità delle misurazioni dei campi elettromagnetici.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Serramazzoni, **Franca Cottafavi**, chiede che i provvedimenti per la tutela della salute dei cittadini siano applicati con carattere di estrema urgenza al fine di accelerare l'iter amministrativo del Piano. Ribadisce inoltre che su tale argomento debbano collaborare in modo unitario Regione, Provincia e Comune di Serramazzoni al fine di ottimizzare gli sforzi ed ottenere in tempi rapidi il miglior risultato.

Rispondendo al quesito dell'Assessore Valerio, il **Dott. Mauro Morselli**, consulente della Provincia, afferma che la misurazione dei campi elettromagnetici per le emittenti radiotelevisive può essere effettuata anche non "in continuo" date le caratteristiche del tipo di trasmissione, diversamente da quanto accade per i campi elettromagnetici prodotti dalle antenne trasmettenti per la telefonia mobile. Precisa che la misurazione iniziale viene effettuata a banda larga in modo da analizzare contemporaneamente tutte le frequenze presenti. Nel caso in cui si verifichi il superamento dei limiti di legge si procede ad una ulteriore analisi di banda stretta al fine di identificare in modo selettivo la singola frequenza di emissione.

L'Assessore all'Ambiente Provincia di Modena, **Ferruccio Giovanelli**, sottolinea come vengano frequentemente strumentalizzate e distorte le informazioni relative agli effetti dei campi elettromagnetici. Dichiara che la Provincia di Modena, si impegna a collaborare con il Comune di Serramazzoni per cercare una soluzione ai numerosi problemi generati sull'intero territorio comunale dai siti di emittenza radiotelevisiva presenti.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Serramazzoni, **Franca Cottafavi**, propone di studiare degli accordi specifici tra le emittenti e le Amm.ni Comunali per accelerare i processi di pianificazione relativi ai siti critici.

Prende la parola l'Ing. **Marco Cevenini**, dell'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni suggerendo di invitare alle prossime sedute della Conferenza di Pianificazione anche l'"Autorità per le garanzie nelle comunicazioni". L'Ing. Cevenini anticipa sinteticamente i provvedimenti che lo Stato intenderà sviluppare sia per quanto riguarda l'emittenza radiotelevisiva che per la telefonia mobile attraverso l'utilizzo e lo sviluppo della tecnologia digitale. Tale tecnologia consentirà di eliminare la maggior parte degli attuali siti di emittenza radiotelevisiva limitando il numero per la nostra Provincia a soli 7 siti. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha provveduto alla realizzazione di un Piano digitale sonoro e a breve sarà reso efficace anche un Piano in tecnica digitale per le trasmissioni televisive. Nel frattempo bisognerà provvedere alla sistemazione di tutti quei siti che presentano problemi di incompatibilità

urbanistico-ambientale tenendo in grande considerazione gli aspetti logistici e tecnici necessari a garantire la qualità delle trasmissioni e la libertà di informazione.

Conclude facendo alcuni cenni su:

- livelli di esposizione della nuova legge (20 V/m, 6 V/m),
- cellulari GSM – UMTS,
- eliminazione del monopolio Telecom per la telefonia fissa.

Terminati gli interventi l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Modena, **Ferruccio Giovanelli**, ricorda che ogni futuro appuntamento sarà anticipato da una New pubblicata sul sito Internet della Provincia di Modena e che in data 08 novembre si svolgerà il primo incontro rivolto ai soggetti invitati.

Alle ore 12,10, il **Presidente della Conferenza, Ass. Maurizio Maletti**, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
della Conferenza di Pianificazione
Dott. Antonio Gatti

Il Presidente
della Conferenza di Pianificazione
Ass. Maurizio Maletti